



CITTÀ DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 20 Del 04-04-23

Oggetto: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre il giorno quattro del mese di aprile alle ore 20:30 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

CIARAPICA FABRIZIO	P	RENZI NICOLO'	P
TROIANI FAUSTO	P	POLVERINI FABIOLA	P
PANTELLA ROBERTO	P	POLLASTRELLI GIORGIO JUNIOR	P
TIBERI ROBERTO	P	PAGLIALUNGA MIRELLA	P
NORI PAOLO	A	MICUCCI FRANCESCO	P
RUFFINI ANDREA	P	ROSATI YURI	A
FONTANA PAOLA	P	IEZZI LIDIA	P
CROCETTI GIANLUCA	P	MANCINI ROBERTO	P
CAMPETELLI PAOLA	P	MURRI LETIZIA	P
TURCHI PIERPAOLO	P	GISMONDI PIERO	A
MERCURI MARINO	A	SQUADRONI SILVIA	P
CAPOZUCCA PIERLUIGI	P	BIANCHI LAVINIA	P
CROIA PIERO	P		

ne risultano presenti n. 21 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor PAGLIALUNGA MIRELLA in qualità di VICE PRESIDENTE assistito dal Segretario Comunale Morosi Sergio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

TIBERI ROBERTO
CAMPETELLI PAOLA
MICUCCI FRANCESCO

Immediatamente eseguibile S	Soggetta a controllo N
-----------------------------	------------------------

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data: 21-03-2023

Il Responsabile dei servizi Finanziari
Castellani Andrea

 Firmato

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 21-03-2023

Il Responsabile del servizio
Castellani Andrea

 Firmato

Sono presenti gli assessori: Morresi Claudio, Carassai Ermanno, Caldaroni Francesco, Capponi Barbara.

Si da atto che la discussione del presente argomento si è svolta unitariamente agli altri argomenti previsti nell'odierno ordine del giorno, tutti attinenti al bilancio di previsione 2023-2025, così come risulta dal precedente atto deliberativo n. 13 e dalla trascrizione conservata in atti.

Preso atto, quindi, della discussione e degli interventi svolti in precedenza, viene posto a votazione il seguente documento istruttorio.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

"" ""

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR).

- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di trazione nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

Richiamata la Determinazione dell'ARERA n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2001 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni

necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'"Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione 363/2001, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Considerato che, per quanto riguarda il Comune di Civitanova Marche, è presente e operante l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani «ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO – A.T.O. 3 MACERATA», istituita ai sensi della legge regionale Marche n. 24/2009 e costituita dall'associazione della Provincia di Macerata, dei Comuni in essa ricadenti e del Comune di Loreto quale convenzione obbligatoria ex articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, compresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche e classificata dall'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge n. 196/2009, quale «Amministrazione Locale», che svolge, pertanto, le funzioni di «Ente territorialmente competente» previste dalla citata deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n.41 del 27/07/2022 con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il Piano Economico Finanziario il quale ha valore per il quadriennio 2022-2025 ed in particolare espone, per il 2023, un costo complessivo di €8.460.166,00 così determinato:

descrizione	2023		
	COSMARI	costi Comune	totale PEF
totale costi da coprire con le entrate relative alle componenti di costo variabile	4.199.532	276.149	4.475.681
totale costi da coprire con le entrate relative alle componenti di costo fisso	2.528.308	1.695.500	4.223.807
sommano	6.727.840	1.971.649	8.699.488
detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			130.475
detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			108.847
totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni det. N.2/DRIF/2021			4.345.206
totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni det. N. 2/DRIF/2021			4.114.960

totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021			8.460.166
--	--	--	------------------

Considerato che il PEF TARI approvato secondo quanto previsto dal MTR-2 deliberato da ARERA e di cui sopra, regola tutto il quadriennio 2022/2025 ed è soggetto a revisione biennale;

Rilevato che l'articolo 3, comma 5-quinquies del DL n. 228 del 2021 (cd. "Milleproroghe") convertito nella legge n. 25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Ritenuto necessario, pertanto prendere atto del PEF per l'anno 2023 e deliberare le Tariffe Tari 2023 in base ai costi risultanti dallo stesso;

Dato atto che sulla presente deliberazione il Dirigente del Settore IV esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore IV ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147- bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito al presente atto, ai sensi dell'art. 1 della legge 147/2013, comma 683;

Ritenuto, per il carattere d'urgenza che riveste il presente provvedimento, di doversi avvalere della facoltà prevista dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

propone di deliberare

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di prendere atto del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 27/07/2022, valido per il quadriennio 2022-2025;
3. Di prendere atto altresì che dal piano economico finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023, deriva un costo complessivo, da coprire con la tariffa, pari a € 8.460.166,00 come da tabella di cui alle premesse che deve intendersi qui integralmente riportata;
4. Di confermare per l'anno di imposta 2023 le tariffe monomie della «TARI» in vigore per l'anno 2022 e riportate nella tabella che segue, dando atto che le stesse, sulla base della banca dati attuale, consentono di coprire il costo complessivo risultante dal PEF per l'anno 2023:

descrizione	tariffa
A.1: Locali ed aree di musei, archivi, biblioteche, pinacoteche, cineteche senza commercializzazione, esposizione permanente di oggetti d'arte senza commercializzazione	€ 0,80
A.1 bis: Locali ed aree destinate a fiere e impianti sportivi pubblici in concessione con utilizzo intermittente o discontinuo in corso d'anno	€ 0,47
A.2: Locali ed aree adibiti a sale teatrali e cinematografiche	€ 1,12
A.3: Locali ed aree adibiti a scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, scuole di formazione professionale in via esclusiva, palestre, asili nido	€ 1,27
A.4: Locali ed aree adibiti ad attività di istituzioni culturali, politiche, religiose, sindacali di associazioni e ordini professionali, sedi di associazioni di volontariato escluso il luogo di esercizio dell'attività	€ 1,44
A.5: Locali ed aree adibiti in via esclusiva e autonoma a magazzini e	€ 3,43

depositi, distaccati fisicamente e non comunicanti con locali ed aree adibite ad attività industriali e/o commerciali, senza esercizio di attività di commercializzazione	
A.6: Locali ed aree adibiti, autonomamente e/o nel contesto di altre attività, ad autorimesse, parcheggi	€ 2,41
A.7: Locali e aree adibiti a magazzini doganali, depositi di macchine e materiale militare	€ 1,61
B.1: Complessi commerciali all'ingrosso, comprese le superfici espositive, di beni alimentari o deperibili	€ 8,19
B.2: Complessi commerciali all'ingrosso o con superfici espositive, sale di esposizione degli esercizi commerciali	€ 5,56
B.3: Autoconcessionari	€ 1,64
B.4: Aree coperte ricreativo - turistiche quali stabilimenti balneari	€ 3,27
B.4 bis: Aree scoperte ricreativo - turistiche quali stabilimenti balneari	€ 0,99
B.4 ter: Superfici scoperte e non attrezzate degli stabilimenti balneari a utilizzazione non intensiva: si intendono tali le aree appositamente delimitate nell'atto di concessione con specifici vincoli di non utilizzazione per la installazione delle attrezzature mobili di spiaggia e di non delimitazione per spazio giochi o altra diversa utile destinazione per il concessionario	€ 0,49
B.5: Aree coperte di campeggi	€ 3,27
C.1: Locali ad uso abitativo per nuclei familiari, cantine, garage e soffitte	€ 1,83
C.2: Locali ed aree ad uso abitativo di collettività e convivenze, istituti e case di riposo e di ricovero socio-assistenziale, istituti religiosi, caserme, istituti carcerari	€ 2,46
C.3: Locali ed aree ad uso degli esercizi alberghieri con servizio di ristorazione	€ 4,01
C.4: Locali ed aree ad uso degli esercizi alberghieri senza servizio di ristorazione	€ 2,41
C.4 bis: Locali ed aree ad uso di Bed and Breakfast, affittacamere e similari diversi dagli esercizi alberghieri di cui alla classe C.4	€ 2,14
D.1: Locali ed aree adibiti ad ambulatori e poliambulatori non annessi ad ospedali e case di cura, studi medici e veterinari, locali per toletta animali, laboratori di analisi chimiche e cliniche, studi fisioterapici, stabilimenti termali, saloni di bellezza, barbieri, parrucchieri, saune	€ 3,27
D.2: Locali ed aree adibiti a studi professionali, di grafica, di progettazione e simili, di radio e televisione, a banche, a servizi finanziari, ad assicurazioni, ad agenzie di servizi, a sale da gioco, a ricevitorie del totocalcio, totip, lotto se di uso esclusivo	€ 4,42
D.3: Locali ed aree adibiti a circoli sportivi e ricreativi con annesso servizio di ristorazione o somministrazione di alimenti e bevande	€ 7,21
D.4: Locali ed aree adibiti a circoli sportivi e ricreativi senza servizio di ristorazione o somministrazione di alimenti e bevande o con tale servizio svolto da altri e sottoposto ad autonoma tassazione	€ 5,60
D.5: Locali ed aree adibite ad attività terziarie e direzionali non ricomprese nelle precedenti categorie;	€ 4,80
E.1: Locali ed aree adibiti a laboratorio o bottega di produzione artigianale senza vendita al dettaglio dei prodotti;	€ 3,27
E.1: Locali ed aree adibiti a laboratorio o bottega di produzione	€ 3,27

artigiana con vendita al dettaglio dei prodotti	
E.2: Locali ed aree adibiti a laboratorio o bottega di produzione artigiana con vendita al dettaglio dei prodotti	€ 3,99
E.3: Locali ed aree adibiti a stabilimenti industriali	€ 3,99
E.4: Locali adibiti al commercio al dettaglio di beni non alimentari o non deperibili	€ 5,73
E.5: Aree adibite al commercio al dettaglio di beni non alimentari o non deperibili	€ 7,18
F.1: Locali ed aree adibiti a ristoranti, trattorie, tavole calde, mense, fast-food, rosticcerie	€ 9,82
F.2: Locali ed aree adibiti a pizzerie, paninoteche, gelaterie, pasticcerie, caffè, bar, osterie, birrerie, pub, sale da gioco, discoteche, sale da ballo in cui si somministrano alimenti e bevande	€ 9,02
F.3: Locali adibiti alla vendita al dettaglio di frutta e verdura, fiori, uova, pesce, a supermercati di generi alimentari	€ 11,46
F.4: Aree adibite alla vendita al dettaglio di frutta e verdura, fiori, uova, pesce, a supermercati di generi alimentari	€ 12,00
F.5: Locali adibiti alla vendita al dettaglio di generi alimentari o deperibili diversi da quelli della categoria F.3	€ 9,82
F.6: Aree adibite alla vendita al dettaglio di generi alimentari o deperibili diversi da quelli della categoria F.4	€ 10,36

5. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani così come risultante dal PEF 2023.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000. "" ""

Quanto sopra premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esaminato il documento istruttorio sopra riportato;
- Sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei consiglieri, come da trascrizione conservata in atti;
- Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, c. 1° del D. Lgs. 267/2000;
- Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- Visto l'esito della votazione che ha dato il seguente risultato:
 - voti favorevoli: n. 14
 - voti contrari: n. 5 (Iezzi, Micucci, Murri, Paglialunga, Mancini)
 - astenuti: n. 2 (Bianchi, Squadroni)

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. Di prendere atto del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 27/07/2022, valido per il quadriennio 2022-2025;
3. Di prendere atto altresì che dal piano economico finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023, deriva un costo complessivo, da coprire con la tariffa, pari a € 8.460.166,00 come da tabella di cui alle premesse che deve intendersi qui integralmente riportata;
4. Di confermare per l'anno di imposta 2023 le tariffe monomie della «TARI» in vigore per l'anno 2022 e riportate nella tabella che segue, dando atto che le stesse, sulla base della banca dati attuale, consentono di coprire il costo complessivo risultante dal PEF per l'anno 2023:

descrizione	tariffa
A.1: Locali ed aree di musei, archivi, biblioteche, pinacoteche, cineteche senza commercializzazione, esposizione permanente di oggetti d'arte senza commercializzazione	€ 0,80
A.1 bis: Locali ed aree destinate a fiere e impianti sportivi pubblici in concessione con utilizzo intermittente o discontinuo in corso d'anno	€ 0,47
A.2: Locali ed aree adibiti a sale teatrali e cinematografiche	€ 1,12
A.3: Locali ed aree adibiti a scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, scuole di formazione professionale in via esclusiva, palestre, asili nido	€ 1,27
A.4: Locali ed aree adibiti ad attività di istituzioni culturali, politiche, religiose, sindacali di associazioni e ordini professionali, sedi di associazioni di volontariato escluso il luogo di esercizio dell'attività	€ 1,44
A.5: Locali ed aree adibiti in via esclusiva e autonoma a magazzini e depositi, distaccati fisicamente e non comunicanti con locali ed aree adibite ad attività industriali e/o commerciali, senza esercizio di attività di commercializzazione	€ 3,43
A.6: Locali ed aree adibiti, autonomamente e/o nel contesto di altre attività, ad autorimesse, parcheggi	€ 2,41
A.7: Locali e aree adibiti a magazzini doganali, depositi di macchine e materiale militare	€ 1,61
B.1: Complessi commerciali all'ingrosso, comprese le superfici espositive, di beni alimentari o deperibili	€ 8,19
B.2: Complessi commerciali all'ingrosso o con superfici espositive, sale di esposizione degli esercizi commerciali	€ 5,56
B.3: Autoconcessionari	€ 1,64
B.4: Aree coperte ricreativo - turistiche quali stabilimenti balneari	€ 3,27
B.4 bis: Aree scoperte ricreativo - turistiche quali stabilimenti balneari	€ 0,99
B.4 ter: Superfici scoperte e non attrezzate degli stabilimenti balneari a utilizzazione non intensiva: si intendono tali le aree appositamente delimitate nell'atto di concessione con specifici vincoli di non utilizzazione per la installazione delle attrezzature mobili di spiaggia e di non delimitazione per spazio giochi o altra diversa utile destinazione per il concessionario	€ 0,49
B.5: Aree coperte di campeggi	€ 3,27
C.1: Locali ad uso abitativo per nuclei famigliari, cantine, garage e soffitte	€ 1,83
C.2: Locali ed aree ad uso abitativo di collettività e convivenze, istituti e case di riposo e di ricovero socio-assistenziale, istituti religiosi, caserme, istituti carcerari	€ 2,46

C.3: Locali ed aree ad uso degli esercizi alberghieri con servizio di ristorazione	€ 4,01
C.4: Locali ed aree ad uso degli esercizi alberghieri senza servizio di ristorazione	€ 2,41
C.4 bis: Locali ed aree ad uso di Bed and Breakfast, affittacamere e similari diversi dagli esercizi alberghieri di cui alla classe C.4	€ 2,14
D.1: Locali ed aree adibiti ad ambulatori e poliambulatori non annessi ad ospedali e case di cura, studi medici e veterinari, locali per toletta animali, laboratori di analisi chimiche e cliniche, studi fisioterapici, stabilimenti termali, saloni di bellezza, barbieri, parrucchieri, saune	€ 3,27
D.2: Locali ed aree adibiti a studi professionali, di grafica, di progettazione e simili, di radio e televisione, a banche, a servizi finanziari, ad assicurazioni, ad agenzie di servizi, a sale da gioco, a ricevitorie del totocalcio, totip, lotto se di uso esclusivo	€ 4,42
D.3: Locali ed aree adibiti a circoli sportivi e ricreativi con annesso servizio di ristorazione o somministrazione di alimenti e bevande	€ 7,21
D.4: Locali ed aree adibiti a circoli sportivi e ricreativi senza servizio di ristorazione o somministrazione di alimenti e bevande o con tale servizio svolto da altri e sottoposto ad autonoma tassazione	€ 5,60
D.5: Locali ed aree adibite ad attività terziarie e direzionali non ricomprese nelle precedenti categorie;	€ 4,80
E.1: Locali ed aree adibiti a laboratorio o bottega di produzione artigiana senza vendita al dettaglio dei prodotti;	€ 3,27
E.1: Locali ed aree adibiti a laboratorio o bottega di produzione artigiana con vendita al dettaglio dei prodotti	€ 3,27
E.2: Locali ed aree adibiti a laboratorio o bottega di produzione artigiana con vendita al dettaglio dei prodotti	€ 3,99
E.3: Locali ed aree adibiti a stabilimenti industriali	€ 3,99
E.4: Locali adibiti al commercio al dettaglio di beni non alimentari o non deperibili	€ 5,73
E.5: Aree adibite al commercio al dettaglio di beni non alimentari o non deperibili	€ 7,18
F.1: Locali ed aree adibiti a ristoranti, trattorie, tavole calde, mense, fast-food, rosticcerie	€ 9,82
F.2: Locali ed aree adibiti a pizzerie, paninoteche, gelaterie, pasticcerie, caffè, bar, osterie, birrerie, pub, sale da gioco, discoteche, sale da ballo in cui si somministrano alimenti e bevande	€ 9,02
F.3: Locali adibiti alla vendita al dettaglio di frutta e verdura, fiori, uova, pesce, a supermercati di generi alimentari	€ 11,46
F.4: Aree adibite alla vendita al dettaglio di frutta e verdura, fiori, uova, pesce, a supermercati di generi alimentari	€ 12,00
F.5: Locali adibiti alla vendita al dettaglio di generi alimentari o deperibili diversi da quelli della categoria F.3	€ 9,82
F.6: Aree adibite alla vendita al dettaglio di generi alimentari o deperibili diversi da quelli della categoria F.4	€ 10,36

5. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani così come risultante dal PEF 2023.

Segue la votazione per l'attribuzione dell'immediata eseguibilità.

Dalla stessa emerge il seguente risultato:

- voti favorevoli: n. 14
- voti contrari: n. 5 (Iezzi, Micucci, Murri, Paglialunga, Mancini)
- astenuti: n. 2 (Bianchi, Squadroni)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

La trascrizione integrale della discussione riferita al presente punto all'o.d.g. è conservata in atti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Comunale
Morosi Sergio

Il Presidente
PAGLIALUNGA MIRELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione all' Albo Pretorio on-line dal 18-04-23 per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.267/2000

Civitanova Marche, li 18-04-23

Segretario Comunale
Morosi Sergio

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04-04-23 , ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 04-04-23

Segretario Comunale
Morosi Sergio